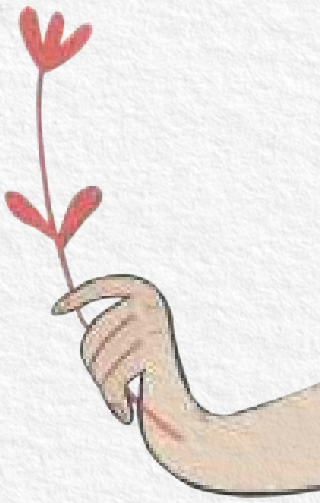
CARTA DEI SERVIZI



CASA DI RIPOSO
Giulio Gianetti

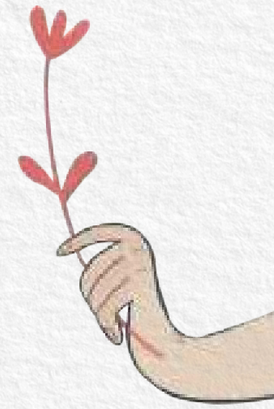
SARONNO - VA

CASA DI RIPOSO
Giulio Gianetti

Gentile Signore/a,
Le presentiamo
la Carta dei Servizi
della Fondazione
Giulio Gianetti ETS,
che le permetterà
di conoscere meglio
la nostra Casa di Riposo,
i servizi, le attività
offerte, i nostri valori.

La Direzione

COGLI QUELL'ATTIMO CHIAMATO **ADESSO**



INDICE

6
LA CASA DI RIPOSO

Cenni storici 7

8
ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA

Organigramma e ordinamento funzionale 9
Accreditamento e autorizzazione di funzionamento 9
Organigramma nominale 10

12
DIRITTI DELL'OSPITE E MODALITÀ DI TUTELA

Carta dei diritti della persona anziana 13
La persona anziana al centro dei diritti e dei doveri 15
I nostri principi * [allegato 1] 17
Strumenti di segnalazione per reclami e disservizi. Tempi e modalità * [allegato 2] 18
Accesso alla documentazione. Tempi e modalità 18
Indicazioni in caso di dimissione o trasferimento presso la struttura * [allegato 3] 19
Strumenti di valutazione del grado di soddisfazione di utenti e caregiver 19
Job Satisfaction 20
Modalità di riconoscimento degli operatori 20

21
CONDIZIONI E MODALITÀ D'ACCESSO

Lo statuto 22
Organizzazione logistica della struttura 22
Domanda d'ammissione * [allegato 4, 5, 6, 7] 23
Lista d'attesa 24
Visita della struttura 24
Accoglienza 24
Presa in carico dell'ospite 25
Contratto d'ingresso * [allegato 3] 25
Retta e la sua composizione * [allegato 9] 26

28
REPARTO 1 PIANO BIFFI

Regime Solvenza | Tipologia del ricovero e recesso 29

31
SERVIZI OFFERTI E DESCRIZIONI DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE

Assistenza sanitaria 31
Assistenza Alberghiera 33
Aspetto spirituale e relazionale 33
Servizio di animazione 34
Giornata tipo 35
Menù tipo * [allegato 8] 36
Esempio Menù settimanale 37
In alternativa ogni giorno 38

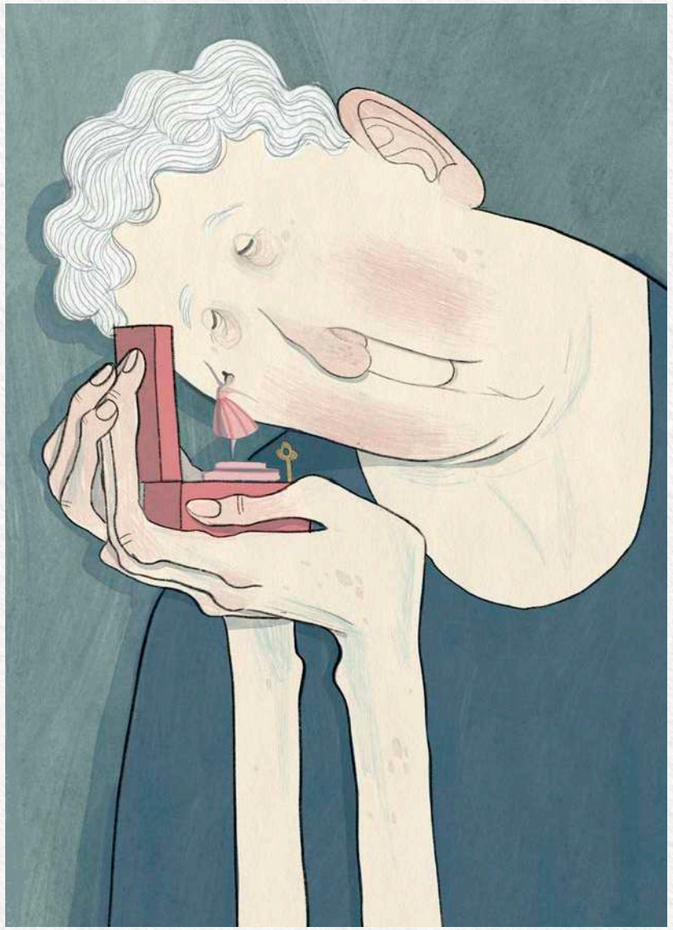
39
DICHIARAZIONI AI FINI FISCALI * [allegato 11]

Adozione del modello organizzativo e del codice etico ai sensi del decreto legislativo 231/2001 40

42
NOTIZIE UTILI

Orario segreteria e visite 42
Accesso alla struttura e ai reparti 42
Dove siamo e come raggiungerci 43

6 LA CASA DI RIPOSO



CASA DI RIPOSO
Giulio Gianetti

CENNI STORICI

CASA DI RIPOSO
Giulio Gianetti

DA VILLA KOELLICHER A CASA GIANETTI

La Villa Koellicher, situata a nord-est di Cassina Ferrara, ha preso il nome da una famiglia svizzera, proprietaria dell'immobile sino all'anno 1952. Durante la prima guerra mondiale fu attivata come ospedale militare (1916-1917). La costruzione risale al seicento, con caratteristiche architettoniche di villa patrizia con aggregate case per contadini che coltivavano i fondi dei cosiddetti "padroni" di terreni.

Il giorno 20 novembre del 1952, dopo essere stata acquistata dalla munifica Famiglia Gianetti, la villa è stata titolata alla memoria di Giulio Gianetti, prematuramente scomparso, e su accorti suggerimenti di monsignor Antonio Benetti, allora Prevosto di Saronno e conoscitore della realtà e delle necessità saronnesi, fu trasformata in Casa di Riposo. La Struttura, immersa in un parco secolare, fu destinata inizialmente a dipendenti, di sesso maschile e bisognosi, della società Gianetti S.p.A. Successivamente venne ampliata e aperta alle persone anziane con difficoltà. In considerazione della forte richiesta di assistenza sul territorio del Saronnese, nei primi anni '80 si edificò un altro Reparto, intitolato alle Sorelle Biffi e collegato al Reparto Gianetti da un sotterraneo.

Nel 1998 la Fondazione acquisisce lo status di ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale).

Nel 2026, con la cancellazione del Registro Onlus la Fondazione diventa **ETS** (Ente del Terzo Settore), iscritta al n. di Repertorio 170559.

Oggi la Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), con l'apertura del nuovo reparto Solventi, accoglie 120 Ospiti di cui 105 contrattualizzati presso il Servizio Sanitario Nazionale della Regione Lombardia e 15 ospiti in Regime di Solvenza.

8 ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA



ORGANIGRAMMA E ORDINAMENTO FUNZIONALE

La Fondazione è retta dal Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente e da altri quattro membri, due dei quali nominati dal Parroco pro-tempore della Comunità Pastorale Crocifisso Risorto di Saronno, uno dal Prefetto della provincia di Varese e uno dal Consiglio comunale di Saronno. La gestione operativa è affidata al Direttore di Struttura, nominato dal Consiglio di Amministrazione, responsabile del complesso delle attività generali della Casa di Riposo e delle relazioni con il pubblico.

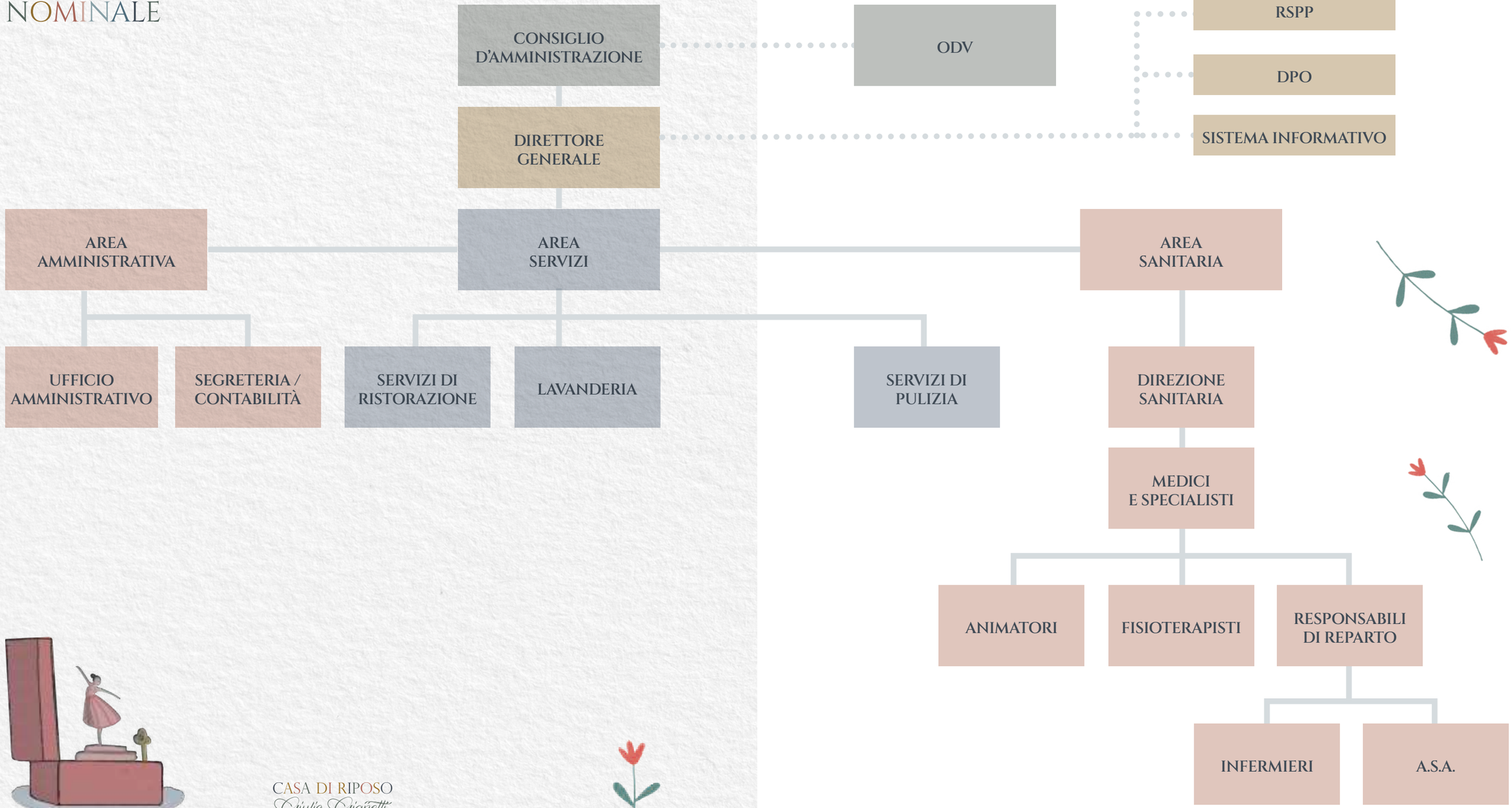
Nello svolgimento delle sue mansioni è supportato dalla Segreteria di Direzione che cura l'aspetto amministrativo della gestione. Il Responsabile Medico, nominato dal Consiglio di Amministrazione, collabora con la Direzione nella coordinazione e nell'attuazione dell'assistenza sanitaria della Struttura, nel rispetto delle DGR previste dalla Regione Lombardia.

ACCREDITAMENTO E AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO

La Casa di Riposo è dotata di abilitazione all'esercizio nonché di accreditamento e contrattualizzazione con ATS INSUBRIA per 105 posti letto e di accreditamento per 15 posti letto in Regime di Solvenza.



ORGANIGRAMMA NOMINALE



12 | DIRITTI DELL'OSPITE E MODALITÀ DI TUTELA



CASA DI RIPOSO
Giulio Giarletti

CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA

INTRODUZIONE

Gli anziani rappresentano un patrimonio per la società, non solo perché in loro si identifica la memoria culturale di una popolazione, ma anche perché sempre più costituiscono una risorsa umana attiva, un contributo di energie e di esperienze del quale la società può valersi. Questo nuovo ruolo emerge dalla ricerca clinica e sociale che rende ragione della constatazione di un numero sempre maggiore di persone di età anagrafica avanzata e in buone condizioni psico-fisiche. Tuttavia esistono delle condizioni nelle quali l'anziano è ancora una persona fragile, sia fisicamente sia psichicamente, per cui la tutela della sua dignità necessita di maggiore attenzione nell'osservanza dei diritti della persona, sanciti per la generalità dei cittadini.

La valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura si fonda sull'educazione della popolazione al riconoscimento e al rispetto dei loro diritti, oltre che sull'adempimento puntuale di una serie di doveri da parte della società. Di questi, il primo è la realizzazione di politiche che garantiscano a un anziano di continuare a essere parte attiva nella nostra società, ossia che favoriscano la sua condivisione della vita sociale, civile e culturale della comunità. Questo documento vuole indirizzare l'azione di quanti operano a favore di persone anziane, direttamente o indirettamente, come singoli cittadini oppure all'interno di:

- Istituzioni responsabili della realizzazione di un valore pubblico (ospedali, residenze sanitario-assistenziali, scuole, servizi di trasporti ed altri servizi alla persona sia pubblici, sia privati).

- Agenzie di informazione e, più in generale, mass media; le famiglie e formazioni sociali.

Con loro condividiamo l'auspicio che i principi qui enunciati trovino la giusta collocazione all'interno della attività quotidiana, negli atti regolativi di essa quali statuti, regolamenti o carte dei servizi, nei suoi indirizzi programmatici e nelle procedure per la realizzazione degli interventi.

Richiamiamo in questo documento alcuni dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano:

IL PRINCIPIO DI GIUSTIZIA SOCIALE

Enunciato nell'articolo 3 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana.
La letteratura scientifica riporta che lo sviluppo pieno della persona umana è un processo continuo, non circoscrivibile in una classe di età particolare poiché si estende in tutto l'arco della vita;

IL PRINCIPIO DI SOLIDARIETÀ

Enunciato nell'articolo 32 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica riconoscere e garantire i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiedere l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale. A queste espressioni di solidarietà inderogabili vanno affiancate quelle proprie della libera partecipazione del cittadino al buon funzionamento della società e alla realizzazione del bene comune, pure finalizzate alla garanzia della effettiva realizzazione dei diritti della persona;



IL PRINCIPIO DI SALUTE

Enunciato nell'articolo 32 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica tutelare la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantire cure gratuite agli indigenti.

Va inoltre ricordato che, al concetto di salute affermato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nella dichiarazione di Alma Ata (1978) come equilibrio fisico, psichico e sociale, si è affiancato il concetto di promozione della salute della dichiarazione di Ottawa (1986), secondo cui la salute viene percepita come risorsa della vita quotidiana e non come il fine della vita: è un concetto positivo che valorizza le risorse personali e individuali, come pure le capacità fisiche. Così, la promozione della salute non è legata soltanto al settore sanitario, ma supera gli stili di vita per mirare al benessere.

LA PERSONA ANZIANA AL CENTRO DI DIRITTI E DOVERI

Non vi è dunque contraddizione tra asserire che la persona gode, per tutto l'arco della sua vita, di tutti i diritti riconosciuti ai cittadini dal nostro ordinamento giuridico e adottare una carta dei diritti specifica per i più anziani: essa deve favorire l'azione di educazione al riconoscimento e al rispetto di tali diritti insieme con lo sviluppo delle politiche sociali, come si è auspicato nell'introduzione.

LA PERSONA HA IL DIRITTO

- Di sviluppare e di conservare la propria individualità e libertà.
- Di conservare e veder rispettate, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti.
- Di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza.
- Di conservare la libertà di scegliere dove vivere.

LA SOCIETÀ E LE ISTITUZIONI HANNO IL DOVERE

- Di rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica.
- Di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione.
- Di rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di "correggerle" e di "deriderle", senza per questo venire meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità.
- Di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato.

- Di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa.
- Di vivere con chi desidera.
- Di avere una vita di relazione.
- Di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività.
- Di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale.
- Di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità e il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza.
- Di favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione.
- Di evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione.
- Di fornire a ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo.
- Di contrastare, in ogni ambito della società ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani.
- Di accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile e opportuna. Resta comunque garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione.
- Di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana.

I NOSTRI PRINCIPI

I servizi di Casa di Riposo sono offerti secondo i dettami della "**Carta dei Diritti dell'Anziano**".

ASSISTENZA

Ogni Ospite è assistito secondo le personali necessità, tenuto conto dei suoi bisogni fisici, psichici e spirituali.

ECONOMICITÀ

La Fondazione si impegna a fornire il miglior servizio a un costo contenuto.

UGUAGLIANZA

Nel rispetto dell'individualità della persona, è garantito a ogni Ospite un trattamento senza discriminazione di sesso, razza, religione e opinioni politiche.

ETICA

Garantiamo che tutti gli Operatori svolgano la loro attività seguendo l'etica professionale che caratterizza ogni figura.

CONTINUITÀ

L'assistenza agli Ospiti è un impegno morale prima ancora che legale. Non conosce interruzioni o periodi di minore intensità.

PARTECIPAZIONE

A ogni Ospite (o ai Suoi delegati) è data la possibilità di essere informato sul programma di assistenza che lo riguarda e di contribuire, dove possibile, alla formulazione dello stesso. La partecipazione è realizzata anche tramite l'attuazione di progetti per adeguare la struttura alle esigenze delle persone.

Inoltre periodicamente sono svolte inchieste per rilevare il livello di gradimento degli Ospiti e dei Familiari rispetto alle prestazioni ricevute.

*** [allegato 1]**

SICUREZZA

Ogni cura è posta all'Ospite per prevenire incidenti e garantire la massima sicurezza. A tale scopo sono organizzati corsi di formazione al personale addetto all'assistenza.

STRUMENTI DI SEGNALAZIONE PER RECLAMI E DISSERVIZI. TEMPI E MODALITÀ

In caso di segnalazioni inerenti la violazione dei diritti dell'utente, la Direzione è a disposizione degli Ospiti e dei loro Familiari allo scopo di analizzare e risolvere la criticità nel più breve tempo possibile; in relazione alla gravità della problematica il tempo di risposta e di risoluzione può essere immediato o comunque non oltre le 24 ore.

In caso di segnalazioni riguardanti disservizi o difformità rispetto a quanto offerto dalla Carta dei Servizi, l'utente, sia Ospite o Familiare potrà procedere alla compilazione della "**Scheda di Rilevazione suggerimenti e reclami**" a disposizione presso la Segreteria della Struttura. Il modulo può essere anonimo e lasciato in una cassetta dedicata all'ingresso della struttura.

La Direzione, sentiti gli opportuni referenti, provvederà a inoltrare risposta entro 5 giorni dalla data di presentazione del reclamo.

*** [allegato 2]**

ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE TEMPI E MODALITÀ

La Struttura si impegna a mettere a disposizione la documentazione sociosanitaria **previa richiesta scritta** al direttore sanitario.

La richiesta può essere inoltrata via e-mail all'indirizzo **info@casagianetti.it,** verrà soddisfatta entro 5 giorni lavorativi e non comporta l'addebito di costi.

INDICAZIONI IN CASO DI DIMISSIONE O TRASFERIMENTO PRESSO ALTRA STRUTTURA

L'Ospite può chiedere le dimissioni dalla Struttura tenuto conto del regolamento espresso sul contratto di ingresso stipulato tra le parti.

*** [allegato 3]**

La dimissione deve pervenire alla Direzione con 15 giorni di preavviso attraverso una comunicazione scritta in cui si richiede venga fornita tutta la documentazione utile ad assicurare la continuità assistenziale al proprio domicilio o presso altra Struttura. Sarà cura della RSA fornire entro breve termine tutta la documentazione richiesta.



STRUMENTI, DI VALUTAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DI UTENTI E CAREGIVER

La rilevazione del grado di soddisfazione dei servizi offerti viene effettuata annualmente.

La "**Customer Satisfaction"** comprende diverse aree di valutazione che richiedono giudizi da ottimo a insufficiente. Le aree di valutazione sono: **ASSISTENZIALE, ALBERGHIERA, SOCIO RELAZIONALE.**
Il questionario viene consegnato personalmente all'Ospite o al Familiare di riferimento, corredato di una lettera di accompagnamento che spieghi la modalità di compilazione e la tempistica di riconsegna. I dati raccolti, opportunamente elaborati sotto forma numerica e di percentuale, verranno pubblicizzati attraverso un incontro con gli Ospiti e i loro Familiari e, in questa sede, le problematiche emerse saranno discusse e approfondite: in particolare è garantita la presenza delle figure professionali di riferimento per un efficace e costruttivo confronto in relazione alle criticità riscontrate. In ogni caso i risultati della Customer saranno esposti nelle bacheche all'ingresso della Struttura.

*** [allegato 1]**

JOB SATISFACTION

Annualmente viene somministrata agli operatori la job satisfaction per valutare il grado di soddisfazione, il clima dell'ambiente lavorativo, l'organizzazione del lavoro, l'aggiornamento professionale, il rapporto tra colleghi, Ospiti e Familiari. Il questionario si propone di valutare inoltre il giudizio dell'operatore sul servizio offerto dalla Struttura. L'obiettivo finale è anche quello di analizzare e valutare con sistematicità ogni aspetto e problematica degli Ospiti e delle loro famiglie. I risultati della job satisfaction vengono discussi in riunione con tutto il personale.

MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEGLI OPERATORI

Tutti gli operatori che prestano la loro opera all'interno della Struttura sono dotati di cartellino di riconoscimento che riporta foto, nome, cognome e qualifica professionale. Per tutti gli operatori della Struttura sono previsti corsi di formazione e aggiornamento periodici.



21 | CONDIZIONI E MODALITÀ DI ACCESSO



LO STATUTO

La Fondazione Giulio Gianetti è un Ente del terzo settore che agisce senza scopo di lucro e gestisce la Casa di Riposo; lo Statuto del 1952 è stato aggiornato il 12 marzo 2026 con atto del Notaio Susanna Chiambretti, per renderlo conforme, mantenendo i principi di sussidiarietà e di solidarietà voluti dalle benefattrici, alle nuove norme legislative.
Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni originari, dalle entrate derivanti dall'attività e da eventuali elargizioni. Lo scopo della Fondazione è quello di assicurare all'Ospite le migliori condizioni di vita, ponendo sempre al centro la PERSONA con le sue necessità morali, psichiche e fisiche. Le modalità di funzionamento si basano sui principi della solidarietà e pongono particolare attenzione alla qualità del servizio fornito all'Ospite per il proprio benessere, nel pieno rispetto delle normative vigenti, nella consapevolezza dell'importanza delle relazioni interpersonali tra Ospiti, dei rapporti tra Ospiti e loro Familiari con gli operatori della Casa.

La Casa è dotata di un sistema informatizzato che permette di avere informazioni complete e sempre aggiornate, attraverso il quale viene compilato il Fascicolo Socio Assistenziale e Sanitario (FASAS) di ogni Ospite, nel rispetto della situazione individuale e relazionale dello stesso, secondo gli indirizzi contenuti nelle DGR di Regione Lombardia.

ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA DELLA STRUTTURA

La Struttura ha un ingresso principale il cui accesso è presidiato dal personale di portineria. Gli uffici amministrativi e le sale comuni (animazione, sala da pranzo, sale coffee break) sono situate al piano terra.
Il padiglione Gianetti è composto da due piani che ospitano **65 persone**. Il padiglione Biffi, situato su tre piani, ospita **55 persone**. Tutte le camere sono dotate di bagno, aria condizionata, televisore e wi-fi.
La Residenza accoglie, previa richiesta degli interessati, persone con diversi gradi di non autosufficienza. Il requisito essenziale per l'ammissione al reparto contrattualizzato è la residenza in Regione Lombardia.



DOMANDA DI AMMISSIONE

Da presentarsi compilata da parte dell'aspirante Ospite o dal Garante, avviene tramite la consegna del "Fascicolo domanda di ammissione" che verrà messo a disposizione dalla Struttura, costituito da:

SCHEDA DI INSERIMENTO

Contenente dati anagrafici e informazioni relative alla situazione abitativa e sociale, alle motivazioni per le quali si presenta richiesta di ingresso in RSA.

*** [allegato 4]**

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Compilata dal Medico curante, se la persona interessata è al domicilio, oppure dal Medico di altra RSA o dell'Ospedale se ivi ricoverato. Essa conterrà l'anamnesi patologica remota, la sintesi delle patologie e dei problemi clinici attivi, informazioni generali sui bisogni di assistenza e sulle modalità comportamentali.

*** [allegato 5]**

NOTA INFORMATIVA

Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

*** [allegato 6]**

INFORMAZIONI PRELIMINARI

Il modulo fornisce le prime informazioni di base inerenti la lista d'attesa, gli orari di visita, i servizi offerti, la retta mensile e la sua composizione, i contatti telefonici e mail.

*** [allegato 7]**

Il fascicolo domanda di ammissione può essere ritirato presso la Segreteria negli orari indicati negli allegati oppure può essere scaricato direttamente dal sito Internet della Casa: **www.casagianetti.it**

La presentazione può avvenire con consegna direttamente presso la Segreteria della Struttura, oppure tramite mail a: **info@casagianetti.it**

La domanda ha validità di mesi 3 dalla data di presentazione. Scaduto tale termine il candidato potrà rinnovare la domanda telefonicamente o presentandosi direttamente presso la Segreteria.

LISTA D'ATTESA

Le domande inoltrate sono registrate cronologicamente sul software gestionale della Struttura; i dati amministrativi e anagrafici saranno inseriti dalla Segreteria, le informazioni contenute nella Scheda sanitaria verranno registrate dal Medico di Struttura. La lista d'attesa è redatta mensilmente e inviata per opportuna conoscenza alla Regione Lombardia. La gestione della lista d'attesa tiene conto di: data di presentazione della domanda, condizioni psicofisiche e sociali, caratteristiche del letto disponibile.

Il Responsabile Medico, in sintonia con la Direzione, esamina le domande inoltrate. Nel caso la Struttura ritenesse di non poter inserire nella lista d'attesa un candidato, sarà premura della Direzione comunicare formalmente, entro un mese dalla presentazione, la suddetta impossibilità, motivando nel dettaglio tale decisione.



VISITA DELLA STRUTTURA

Gli utenti, se lo desiderano, possono visitare preventivamente la Struttura, accompagnati dal personale incaricato.
In fase di valutazione e/o presentazione della domanda è indispensabile un colloquio con i Responsabili dell'accoglienza al fine di approfondire i bisogni, le motivazioni e le aspettative dell'Ospite e dei loro Familiari.

Gli incaricati:

- Il direttore
- Il responsabile di segreteria

ACCOGLIENZA

Verificate le condizioni per l'ingresso in RSA, la Direzione contatta l'Ospite o i referenti indicati nella domanda di ammissione e, in caso di disponibilità dell'utente, si concorda la data del ricovero. In un incontro preliminare verrà fornito l'elenco della documentazione da presentare per l'ingresso e l'elenco della biancheria e abbigliamento personali.

I capi di biancheria e di abbigliamento verranno contrassegnati con il nominativo dell'Ospite ad opera del personale della casa.

PRESA IN CARICO DELL' OSPITE

L'ingresso in casa di riposo viene considerato un momento molto delicato nella vita di una persona anziana ma anche per il nucleo familiare che la accompagna; per tale ragione la Struttura ha elaborato un protocollo di accoglienza che ha l'obiettivo di ridurre le problematiche legate all'allontanamento dell'anziano dal proprio domicilio e di sostenerlo in questo delicato passaggio. La presa in carico della persona anziana avviene attraverso un percorso che tiene conto delle implicazioni emotive dell'Ospite e dei Familiari. Ogni componente dell'equipe della Struttura (Direzione, Medico, Capo Sala, IP, ASA, Fisioterapisti e Animatori) svolgerà il proprio ruolo, nell'ambito delle proprie competenze. L'Ospite e i Familiari saranno accompagnati nella stanza assegnata e verranno illustrati gli ausili come il campanello, gli armadi, il bagno, gli spazi comuni; verrà presentato il compagno di stanza e alcuni operatori. L'equipe raccoglie tutte le informazioni di pertinenza alla propria qualifica: dati sanitari, abitudini relative alla vita quotidiana e capacità nel soddisfacimento dei bisogni, all'autonomia, preferenze alimentari.
Il medico di reparto raccoglie le notizie cliniche, con l'anamnesi patologica e farmacologica e la documentazione relativa (è necessario portare la tessera sanitaria, il codice fiscale, eventuali esenzioni o invalidità e tutta la documentazione sanitaria in possesso). Durante questo colloquio vengono raccolte tutte le informazioni cliniche utili per la cura del nuovo ospite, sul suo stato cognitivo e comportamentale e sulle sue abitudini di vita. Si raccolgono anche notizie sulla famiglia per valutarne il grado di coinvolgimento nel progetto assistenziale e saranno fornite ai Familiari ulteriori notizie circa la modalità di assistenza e i servizi erogati dalla Struttura stessa.

CONTRATTO D'INGRESSO

Al momento dell'ingresso viene stipulato il Contratto di Ingresso secondo le linee guida di cui alla DGR 20 dicembre 2013 n. 1185 tra l'Ospite o suo Rappresentante (Amministratore di Sostegno, Tutore, etc.) e la direzione della casa.

*** [allegato 3]**

RETTA E LA SUA COMPOSIZIONE

La retta applicata è definita annualmente dal Consiglio di Amministrazione ed è unica per tutti gli Ospiti, a prescindere dalle loro condizioni mediche. La retta è quantificata sulla base della tariffa giornaliera aggiornata ogni anno.

TARIFFE ANNO CORRENTE

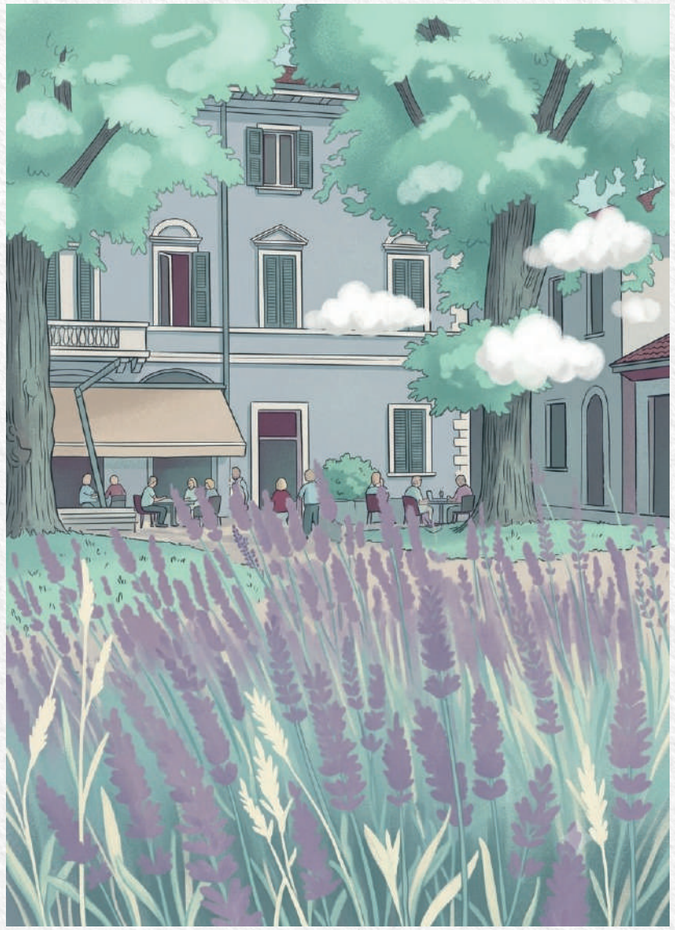
*** [allegato 9]**

Il pagamento della stessa avviene entro il giorno 5 del mese in corso. Essa comprende il servizio alberghiero (vitto, alloggio, lavanderia), l'assistenza medica generica e infermieristica, la fornitura di farmaci, le attività di riabilitazione e animazione, gli eventuali ausilii. Sono escluse le visite mediche specialistiche e di diagnostica strumentale se non richiesti dai Medici della Casa e le spese per assistenza protesica erogabili dal Servizio Sanitario Nazionale e trasporti. Sono a carico dell'Ospite le prestazioni di Parrucchiere e Podologo.

Le tariffe richieste sono esposte nelle bacheche di reparto.

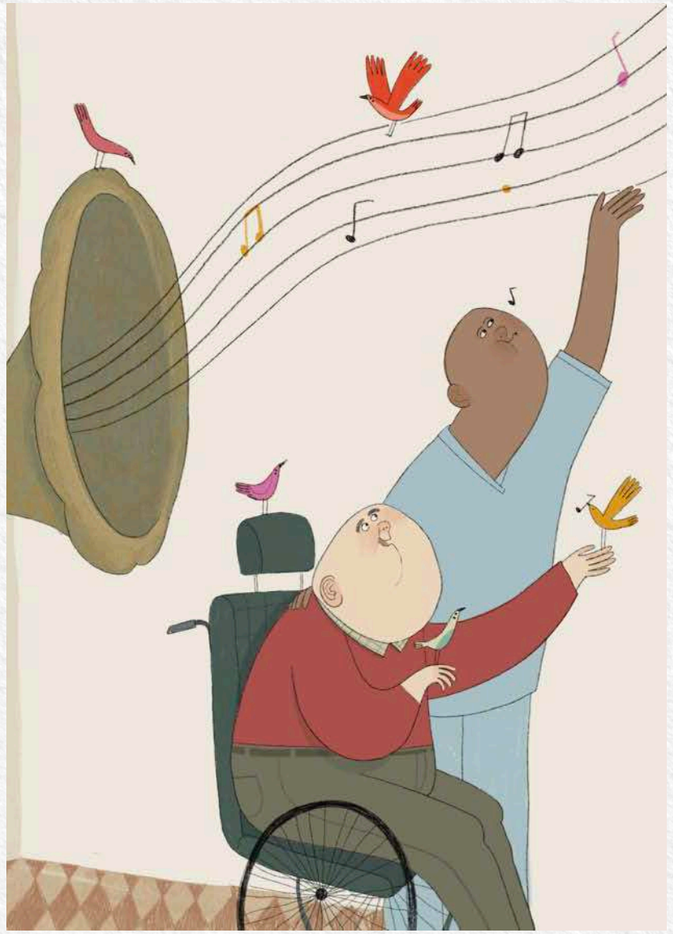
È consuetudine che qualsiasi variazione alle tariffe venga comunicata attraverso incontri con i famigliari e formalizzata attraverso comunicazione scritta.





CASA DI RIPOSO
Giulio Gianetti

28 | REPARTO 1 PIANO BIFFI REGIME SOLVENZA



L'apertura di questo nuovo reparto, nasce dalla necessità di colmare un vuoto assistenziale locale e di rispondere all'esigenza di gestire anche l'eventuale passaggio tra l'ospedalizzazione e il rientro a casa di pazienti stabilizzati. Nello specifico l'obiettivo è anche quello di offrire una risposta tempestiva flessibile e di alto livello assistenziale alle famiglie che necessitano di un ricovero immediato, definitivo o temporaneo.

Il reparto applica rigorosamente gli stessi elevati standard assistenziali, organizzativi e di sicurezza dei posti contrattualizzati, in piena conformità con le DGR della Regione Lombardia. Garantiamo la medesima eccellenza nei servizi medici, infermieristici, assistenziali (OSS), riabilitativi e alberghieri già dettagliati nelle sezioni precedenti di questa Carta dei Servizi.

Il Reparto, di 15 posti letto in regime di solvenza prevede 5 stanze singole e 5 stanze doppie , tutte provviste di balcone, dotate di bagno privato, televisore, wi-fi e aria condizionata indipendente.

TIPOLOGIA DEL RICOVERO E RECESSO

- Lungodegenza: tempo indeterminato
- Breve degenza: minimo 30 giorni con possibilità di proroga

Nella retta sono compresi i servizi sanitari, alberghieri e il servizio di lavanderia del vestiario personale. Sono esclusi farmaci e tutti i presidi sanitari in quanto l'Ospite manterrà il proprio medico di base, i servizi di parrucchiere, barbiere, podologo, trasporti e le eventuali visite specialistiche chieste dall'ospite o dai suoi famigliari.

VALUTAZIONE CLINICA

L'ammissione al reparto è subordinata alla preventiva valutazione della documentazione socio-sanitaria da parte del Direttore Sanitario, finalizzata a verificare l'idoneità e l'appropriatezza del ricovero in relazione ai bisogni dell'ospite.

CASA DI RIPOSO Giulio Gianetti

30 | SERVIZI OFFERTI E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE



ASSISTENZA SANITARIA

SERVIZIO ASSISTENZIALE

Il Servizio Assistenziale si identifica con il sostegno degli Ospiti in tutte le attività quotidiane: alzata e messa a letto, igiene personale, vestizione, deambulazione, assunzione dei pasti. Tale servizio è attuato da ausiliari socio-assistenziali (ASA) e operatori socio-sanitari (OSS) adeguatamente qualificati. Il Servizio è coordinato dalla Responsabile di Reparto (Caposala). La Responsabile di Reparto si occupa della gestione e del corretto funzionamento dei Reparti.

SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA

Il Servizio di Assistenza Sanitaria si distingue in assistenza sanitaria medica e assistenza sanitaria infermieristica.

ASSISTENZA INFERMIERISTICA

L'assistenza infermieristica è fornita quotidianamente e comprende interventi di ordine infermieristico quali prelievi, iniezioni e medicazioni, preparazione e somministrazione delle terapie prescritte dai medici. La loro presenza è garantita nelle 24h. Gli infermieri si coordinano con i medici e la responsabile di reparto, partecipano attivamente alle attività dell'equipe di assistenza per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ASSISTENZA MEDICA

L'assistenza medica è fornita dall'equipe di Medici coordinata dal Direttore Sanitario, specializzato in geriatria. Essa è composta da altri cinque medici con specializzazioni in geriatria e un medico fisiatra. **I medici garantiscono la loro presenza dalle ore 08.00 alle ore 18.00 e la reperibilità nelle altre ore.** Tutti i medici sono disponibili per colloqui con i familiari. Il servizio medico ha come obbiettivo principale lo stato di benessere psico-fisico delle persone ospitate e la gestione della cronicità. Tale servizio prevede la presa in carico dell'utente nella sua totalità, la pianificazione degli interventi, nel rispetto della sua situazione individuale, della sua anamnesi e del suo contesto familiare.
Il percorso assistenziale è sostenuto da protocolli e procedure validate dal direttore sanitario che si integrano nel progetto individuale dell'assistito; parte del Fascicolo è la modulistica relativa alla tutela della privacy al consenso informato per gli specifici atti sanitari proposti, alla tutela giuridica della persona se attivata. Il medico di struttura si avvale di consulenze medico specialistiche nonché del ricorso ad indagini diagnostiche strumentali.

ASSISTENZA FISIOTERAPICA

La Casa di riposo è dotata di una palestra appositamente attrezzata; il servizio è svolto dai fisioterapisti su indicazioni del Fisiatra e mira al recupero e al mantenimento delle abilità motorie. Trattamenti eseguiti in palestra:

- FKT individuale passiva, attiva-assistita, attiva e neuromotoria;
- FKT di gruppo (esercizi calistenici);
- TERAPIE FISICHE e STRUMENTALI (elettroterapie, radarterapia, magnetoterapia, ultrasuonoterapia e laser terapia);
- FKT individuale passiva, attiva-assistita, attiva e neuromotoria;
- FKT di gruppo (esercizi calistenici);
- TERAPIE FISICHE e STRUMENTALI (elettroterapie, radarterapia, magnetoterapia, ultrasuonoterapia e laser terapia);
- MANTENIMENTO dell'autonomia (cyclette, pedaliera, deambulazione, parallele e scale);
- FKT respiratoria secondo necessità;
- TERAPIA OCCUPAZIONALE in collaborazione con gli animatori (attività psicomotoria e ginnastica di gruppo con ascolto di musica);
- TRATTAMENTI eseguiti presso i reparti (deambulazione assistita);
- TRATTAMENTI SOGGETTI ALLETTATI (FKT passiva, attiva-assistita con adeguamento posturale, neuromotoria.

In base alle condizioni dell'Ospite, vengono studiati e preparati schemi sulle posture da mantenere durante la giornata, concordando gli orari di mobilizzazione con la responsabile di reparto.

ASSISTENZA ALBERGHIERA

Il servizio di lavanderia e stireria è incluso nella retta giornaliera e prevede cambi quotidiani o più volte al giorno in base alle esigenze igieniche dell'Ospite. Gli indumenti personali sono contrassegnati con nome e cognome dell'Ospite e vengono recapitati direttamente in camera dal servizio lavanderia.
La biancheria da letto e gli asciugamani vengono sostituiti giornalmente e al bisogno. La pulizia delle camere di degenza, dei bagni e dei luoghi comuni avviene quotidianamente con interventi anche nella seconda parte della giornata dal personale addetto alle pulizie.
Periodicamente vengono eseguite pulizie straordinarie allo scopo di sanificare e disinfettare locali e arredi. Il servizio di ristorazione è svolto all'interno della Struttura. Per la preparazione dei pasti la Struttura si avvale di una azienda specializzata. La composizione del menù varia a seconda delle stagioni e tiene conto delle abitudini, tradizioni e preferenze alimentari degli utenti. Il menù prevede la possibilità di scegliere tra diversi piatti proposti nel rispetto dei gusti personali. La Direzione, in collaborazione con le figure professionali preposte, opera attività di monitoraggio e controllo sui pasti preparati al fine di garantire un costante livello qualitativo. Periodicamente vengono svolte analisi microbiologiche nel rispetto delle norme HACCP.

ASPETTO SPIRITUALE E RELAZIONALE

L'assistenza spirituale è assicurata, quando desiderata, da un Cappellano residente presso la Casa o dai Sacerdoti delle Parrocchie di Saronno che garantiscono la loro presenza per ogni necessità e per la celebrazione delle funzioni religiose. Nei giorni precedenti le festività e nei giorni festivi sono celebrate le Sante Messe all'interno della Casa. È inoltre attiva una convenzione con l'Associazione AVULSS di Saronno per supportare le attività esistenti in Struttura con il contributo umano di persone appositamente formate. Con la loro collaborazione sono organizzati diversi momenti di festa e di intrattenimento con spettacoli, concerti e giochi. In queste occasioni è sempre gradita la presenza dei Familiari e degli amici degli Ospiti.

SERVIZIO DI ANIMAZIONE E ARTETERAPIA

Scopo principale del servizio è offrire momenti di svago, occasioni di socializzazione e interventi di stimolazione delle capacità cognitive, relazionali e motorie dell'Ospite. Le attività educativo-animative sono effettuate individualmente o in piccolo/grande gruppo, a seconda delle necessità individuate nell' équipe multidisciplinare e delle caratteristiche dell'Ospite, e si svolgono in diversi ambienti della Struttura (sala animazione, sala televisione e giardino). L'animatore diversifica e personalizza l'offerta ricreativa per rispondere agli interessi e ai bisogni degli Ospiti, coinvolgendoli in varie attività:

- laboratori creativi e manuali
- laboratori occupazionali
- giochi cognitivi
- gruppi di musica e canto
- attività psico-motorie
- attività ludiche
- attività culturali e concerti
- feste a tema

L'arteterapia clinica si configura come una terapia espressiva a mediazione non verbale, dove i materiali artistici diventano il mezzo attraverso cui poter esprimere ed elaborare le proprie percezioni, il proprio vissuto e i sentimenti personali.

L'arteterapeuta affianca l'ospite durante l'intero processo creativo, incoraggiandolo, supportandolo. L'obiettivo del percorso è quello di rinforzare le capacità residue dello stesso e rafforzane al contempo l'autostima e la consapevolezza di sé. La riscoperta della percezione sensoriale attraverso la manipolazione e sperimentazione libera dei materiali artistici, permetterà il riaffiorare di ricordi che si pensavano dimenticati e l'arteterapeuta sarà accanto all'ospite nell'aiutarlo nel riconoscimento e nella valorizzazione dei successi personali.

Fondamentale è l'inserimento in un setting tranquillo, protetto e non giudicante, in cui potersi sentire liberi di esprimersi senza timore. Il percorso di arteterapia si svolge in piccoli gruppi, organizzati sulla base di caratteristiche che rendano il più funzionale possibile l'attività; piccoli gruppi sono necessari affinché l'arteterapeuta possa essere pronto a rispondere nel modo più adeguato ai disagi e ai vissuti che vengono portati dai partecipanti. L'esperienza di gruppo favorirà la socializzazione e lo sviluppo di relazioni interpersonali, contribuendo a vivere in modo più familiare la vita in struttura. L'attività avrà cadenza settimanale. Per alcuni ospiti con esigenze specifiche, è proposta l'attività individuale e in un secondo momento data la possibilità di partecipare nel gruppo.

I servizi di animazione e arteterapia predispongono periodicamente una programmazione delle attività anche sulla base del gradimento dimostrato dagli Ospiti.
Le attività sono svolte quotidianamente e comunicate agli utenti tramite i calendari di programmazione settimanale esposti negli spazi comuni.

LA GIORNATA TIPO

Le principali attività proposte agli Ospiti sono organizzate in modo da sollecitare l'interesse individuale e collettivo; indicativamente, considerando i fabbisogni individuali, la giornata tipo si svolge come di seguito:

ORE	
7.00 - 9.30	Il personale, tenuto conto della routine individuale dell'Ospite, provvede alla sveglia, igiene personale, medicazione, vestizione, prima colazione. Essa, a seconda delle condizioni e delle abitudini dell'Ospite può essere servita a letto o in sala da pranzo.
9.30 - 10.30	Visite mediche, attività sanitaria e riabilitativa
10.30 - 11.00	Proposto un momento di relax con yogurt e bevande
11.00 - 12.00	Attività di animazione e laboratorio
12.00 - 13.00	Pranzo
13.00 - 15.30	Eventuale riposo e interventi di igiene personale
15.30 - 16.30	Merenda con the, caffè, biscotti e attività di animazione
16.30 - 18.00	Attività riabilitative, infermieristiche, terapia occupazionale e di animazione
18.00 - 19.00	Cena
19.00 - 22.30	Preparazione al riposo notturno, somministrazione terapia farmacologica, tisana

MENÙ TIPO

L'alimentazione dell'Ospite viene stabilita da un programma dietetico stilato dal Dietologo della Struttura con la finalità di fornire il giusto apporto calorico e nutrizionale, nel rispetto delle preferenze e delle problematiche individuali e nel rispetto delle disposizioni redatte dal ministero della salute.

* Consulta il menù sempre aggiornato nella scheda dedicata

*** [allegato 8]**

COLAZIONE

CAFFÈ D'ORZO	LATTE PARZIALMENTE SCREMATO	TÈ	FETTE BISCOTTATE	BISCOTTI FROLLINI	MARMELLATA / MIELE

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
MERENDA							
1°	YOGURT	BRIOSCHE	BUDINO	YOGURT	CIOCCOLATA CON PANNA	FRUTTA COTTA AL VINO	TORTA
2°	BUDINO	YOGURT	PANE + CREMA ALLA NOCCIOLA	BUDINO	FRULLATO DI FRUTTA	CIOCCOLATA CON PANNA	TORTA
3°	MACEDONIA DI FRUTTA	FOCACCIA	BUDINO	YOGURT	CIOCCOLATA CON PANNA	FRUTTA COTTA AL VINO	TORTA
4°	YOGURT	MACEDONIA	BUDINO	YOGURT	CIOCCOLATA CON PANNA	FRUTTA COTTA AL VINO	TORTA

ESEMPIO MENÙ SETTIMANALE

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
PRANZO						
RISOTTO CON SALSICCIA	GNOCCHI DI SEMOLINO BURRO E SALVIA	PASTA DI SEMOLA ALLA BOSCAIOLA	RISOTTO ALLO ZAFFERANO	PASTA DI SEMOLA ALLA PUTTANESCA	PASTA DI SEMOLA CACIO E PEPE	CANNELLONI AL PROSCIUTTO
PETTO DI POLLO* ALLA MUGNAIA	POLPETTONE DI TONNO	BRUSCITT CON POLENTA	SEPPIE CON PISELLI*	FRITTATA CON PORRI	BOLLITO DI VITELLONE CON SALSA VERDE	SALTIMBOCCA DI POLLO* ALLA ROMANA
CAROTE SALTATE	CAVOLO ROMANESCO ALL'OLIO	CICORIA* SALTATA	BROCCOLETTI SALTATI	CAVOLO CAPPUCCIO BRASATO	CAVOLINI DI BRUXELLES* AL VAPORE	SPINACI* ALL'AGRO
FRUTTA FRESCA DI STAGIONE	FRUTTA FRESCA DI STAGIONE	FRUTTA FRESCA DI STAGIONE	FRUTTA FRESCA DI STAGIONE	FRUTTA FRESCA DI STAGIONE	FRUTTA FRESCA DI STAGIONE	FRUTTA FRESCA DI STAGIONE
PANE	PANE	PANE	PANE	PANE	PANE	PANE
CENA						
PASTA E FAGIOLI	RISO E PREZZEMOLO	PASSATO DI LEGUMI	RAVIOLI DI CARNE IN BRODO VEGETALE	ZUPPA DI VERDURE*	CREMA DI PISELLI* CON RISO	PASSATO DI CAROTE* CON CROSTINI
GATEAU DI PATATE	BRIÈ IN CROSTA DI SFOGLIA CROCCANTE	PIZZA MARGHERITA	TALEGGIO	PROSCIUTTO COTTO ALLA VALDOSTANA	FRITTATA CON PATATE E PORRI	FILETTO DI MERLUZZO AL GRATIN
ERBETTE* AL POMODORO	ERBETTE* AL POMODORO	FAGIOLINI* ALL'AGRODOLCE	FINOCCHI ALL'OLIO	PURÈ DI PATATE	BARBABIETOLE OLIO E SALE	ZUCCA* AL FORNO
FRUTTA FRESCA DI STAGIONE	FRUTTA FRESCA DI STAGIONE	FRUTTA FRESCA DI STAGIONE	FRUTTA FRESCA DI STAGIONE	FRUTTA FRESCA DI STAGIONE	FRUTTA FRESCA DI STAGIONE	FRUTTA FRESCA DI STAGIONE
PANE	PANE	PANE	PANE	PANE	PANE	PANE

* Per qualsiasi informazione riguardo la presenza di allergeni è possibile consultare l'apposita documentazione scritta che verrà fornita dal personale in servizio. È fatto obbligo al personale tenerle in un luogo facilmente accessibile.

*** [contiene ingredienti surgelati/congelati]**

IN ALTERNATIVA, OGNI GIORNO

PRIMI	SECONDI	CONTORNI	FRUTTA	PANE
PASTA DI SEMOLA AL POMODORO O IN BIANCO	POLLO BOLLITO	PURÈ DI PATATE	POLPA DI FRUTTA	PANE INTEGRALE
RISO AL POMODORO O IN BIANCO	PETTO DI POLLO ALLA GRIGLIA	VERDURE LESSE O AL VAPORE A ROTAZIONE	FRUTTA COTTA AL NATURALE	GRISSINI
RISO AL POMODORO	SALUMI E AFFETTATI	INSALATA VERDE		CRACKERS
PASTA DI SEMOLA IN BRODO DI CARNE	FORMAGGI FRESCHI O STAGIONATI			
SEMOLINO IN BRODO DI CARNE	TONNO SOTT'OLIO O AL NATURALE			
BRODO DI CARNE	CARNE IN SCATOLA			

39 | DICHIARAZIONE AI FINI FISCALI

Ogni anno la Struttura rilascia all'Ospite o al Familiare che ne esercita la tutela, dichiarazione prevista dalla d.g.r. 21 marzo 1997, n° 26316, attestante le componenti della retta relative alle prestazioni sanitarie ed alle prestazioni non sanitarie. Le rette includono tutti i servizi di assistenza ed alberghieri; sono invece considerati servizi extra a pagamento tutti i servizi di cui all'allegato della presente Carta dei Servizi, nel rispetto delle indicazioni regionali. La parte della retta relativa alle prestazioni sanitarie è deducibile ai fini fiscali.

*** [allegato 11]**

ADOZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E DEL CODICE ETICO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 231/2001

La Struttura ha adottato il modello organizzativo 231/2001 in materia di "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300. Ai sensi dell'articolo 6 del citato decreto, ha provveduto alla nomina dell'organismo di vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. La Struttura ha pubblicizzato il proprio codice etico attraverso il sito web e la consultazione del testo presso la Struttura stessa. In caso di segnalazioni èpossibile mandare una e-mail all'indirizzo:
organismo_di_vigilanza@casagianetti.it

Il personale che vi opera è formato e informato in materia attraverso corsi di aggiornamento organizzati dalla Struttura.

COGLI QUELL'ATTIMO CHIAMATO **ADESSO**



42 | NOTIZIE UTILI

ORARIO SEGRETERIA

La Segreteria è aperta dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09:00 - 12:00 e dalle 14:00 - 17:00.

ORARIO VISITE

L'orario delle visite è libero nelle ore diurne e regolamentato dalle ore 20.00 alle ore 08.00.

(DGR 7435/01)

ACCESSO ALLA STRUTTURA E AI REPARTI

La Struttura, per agevolare l'accesso ai Reparti e alle sale comuni, ha rinnovato la segnaletica interna utilizzando una impostazione grafica di facile comprensione.

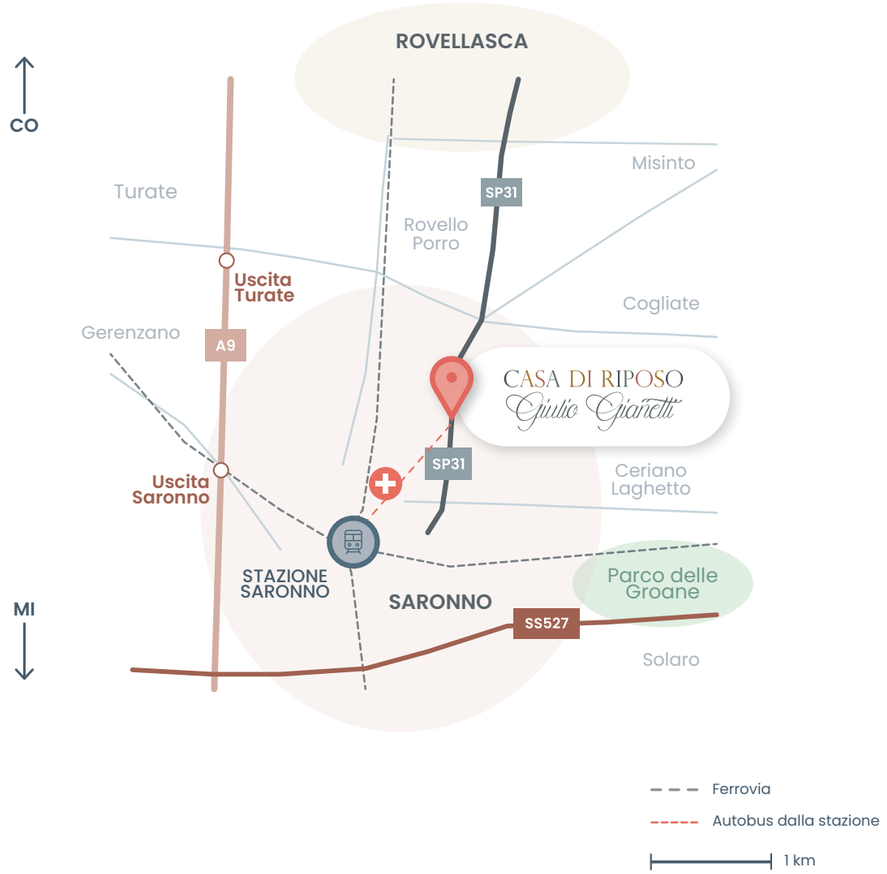
VISITA IL NOSTRO SITO

Visita il nostro sito per scoprire la nostra struttura, i servizi dedicati agli ospiti e restare sempre aggiornato!

CASA DI RIPOSO
Giulio Gianetti

DOVE SIAMO E COME RAGGIUNGERCI

La Casa di Riposo si trova in località "Cassina Ferrara" in **Via Larga, 13** sulla strada che da Saronno porta a Rovellasca. La Casa di Riposo è collegata alla Stazione di Saronno (TRENORD) mediante autobus di linea.



CASA DI RIPOSO
Giulio Gianetti

SARONNO - VA

Via Larga, 13 | 21047 Saronno VA
Tel. 02.962.48124

info@casagianetti.it
casagianetti.it

CF/P.IVA 85002190123



Ed. 02 - 10/26